



COMUNE di BITETTO

Provincia di Bari

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 25 Reg. Gen.	OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2016.
Data 30-04-2016	

L'anno duemilasedici, il giorno trenta del mese di aprile alle ore 09:30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla Prima in sessione Pubblica, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale. All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

Pascazio Fiorenza	Presente	Carbonara Annalisa	Presente
Palmieri Emanuele	Presente	Marziliano Anna	Presente
Palmisano Luisa	Presente	Damone Vincenza	Presente
Trocconi Tommaso	Presente	Gatti Giorgio	Presente
De Benedittis Giulio	Presente	Violante Sabina	Presente
Clavelli Anna Rosa	Presente	Costa Armando	Presente
Sallustio Marina	Presente	Proscia Martire	Presente
Occhiogrosso Rosa	Presente	Colonna Ernesto Danilo	Presente
Lanzillotta Angelo	Presente		

ASSEGNATI 17
IN CARICA 17

PRESENTI 17
ASSENTI 0

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza la sig.ra Pascazio Fiorenza, nella sua qualità di SINDACO e dichiara aperta la seduta premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa il Sig. NUNZIANTE dr Vittorio F.sco Ercole in qualità di SEGRETARIO GENERALE

La seduta è pubblica.

IL PRESIDENTE

Introducendo l'argomento comunica al Consiglio Comunale che la discussione che seguirà, per omogeneità di argomentazione, varrà per i primi tre punti iscritti all'o.d.g. ed il presente verbale sarà allegato in ciascuna delle relative deliberazioni. Poi passa la parola all'Assessore De Benedittis.

- DE BENEDITTIS G.: Preliminarmente richiama la normativa vigente. Spiega all'assise come, alla stregua del dato normativo in vigore, non possa essere implementata la tassazione locale (con la sola eccezione della TARI, il cui importo dipende dal costo effettivo del servizio di raccolta e smaltimento R.S.U.). Tale principio è stato puntualmente osservato dal Comune di Bitetto e proprio per questo l'Assessore auspica una condivisione dei provvedimenti presentati all'attenzione del Consiglio Comunale.

INTERVENTI:

- GATTI G.: Anticipa il proprio voto contrario, evidenziando come nell'attuale manovra manchino segnali che, per quanto minimi, vadano a vantaggio delle classi maggiormente disagiate. Nei confronti dei nuclei familiari in difficoltà si sarebbero potute ipotizzare detrazioni, seppur limitate. Prosegue sottolineando come non sia in concreto percepibile la rottura con le politiche del passato che, tuttavia, l'attuale maggioranza proclama. Auspica quindi maggiore attenzione per il settore sociale.
- PRESIDENTE: Replica al Cons. Gatti ricordando come non possa in alcun modo esser trascurato il difficile periodo economico che affrontano gli enti locali, soggetti a continui tagli da parte del governo centrale, i quali talvolta impediscono lo stesso assolvimento dei servizi essenziali in favore della collettività. Prosegue ricordando come taluni Sindaci, proprio per denunciare l'attuale situazione, abbiano simbolicamente restituito le chiavi della città ai rispettivi Prefetti, a dimostrazione della drammaticità dei fatti. Chiarisce che il Comune di Bitetto, grazie ai notevoli sforzi profusi dalla parte politica e da quella tecnica e volti alla costante riduzione di spese non necessarie, non si trovi in tale situazione; circostanza, questa, che, pur tra molteplici difficoltà, ha consentito di non onerare ulteriormente i cittadini dal punto di vista fiscale. Anticipa, a dimostrazione della reale attenzione verso le fasce più deboli, che è in fase di redazione il regolamento sul "baratto amministrativo", il quale a breve sarà portato all'attenzione dell'assemblea e consentirà ai cittadini incapaci di pagare, di adempiere agli obblighi contributivi con prestazioni lavorative.
- COSTA A.: Preannuncia il proprio voto contrario sul presupposto che l'attuale amministrazione ha mancato l'aggiornamento dei relativi regolamenti. Le fonti interne del Comune, secondo il Cons. Costa, identiche a quelle proposte dalla precedente amministrazione, agevolano talune categorie professionali, fattore, questo, non accettabile in considerazione del peculiare momento economico. Prosegue dichiarando consapevolezza verso le difficoltà finanziarie che costringono l'amministrazione a scelte complicate, tuttavia auspica che, immediatamente dopo l'adozione del bilancio di previsione, si possa procedere, anche attraverso l'istituzione di commissioni consiliari, alla modifica condivisa dei regolamenti interni, così da realizzare una situazione più equa tra cittadini.
- PRESIDENTE: Replica ritenendo condivisibile la richiesta del cons. Costa. Anticipa, in tal senso, la prossima convocazione della conferenza dei capigruppo, il quale rappresenta lo strumento più utile per aprire un confronto in materia. Condivide l'esigenza di superare previsioni che possano ingenerare disparità di trattamento, pur nella consapevolezza che l'attuale momento manifesta problematicità trasversali, che non possono in alcun modo esser sottovalutate.

- DE BENEDITTIS G.: Rimarca, a supporto dell'intervento del Presidente, le difficoltà incontrate nella chiusura del bilancio di previsione del precedente esercizio finanziario; di qui l'attenta lotta all'evasione fiscale, cui si è dato avvio.
- COLONNA E. D.: Condivide pienamente gli interventi precedenti dei rappresentanti della minoranza consiliare. Prosegue ricordando all'Amministrazione come l'attuale blocco normativo impedisca un inasprimento della tassazione, non già una sua riduzione. L'organo di indirizzo politico, di conseguenza, avrebbe potuto provare ad avviare un percorso di riduzione delle imposizioni a carico dei cittadini, inaugurando una stagione di rigorosi tagli agli sprechi; obiettivo mancato sino all'attuale momento. Valuta la dichiarazione dell'assessore in merito alla lotta all'evasione fiscale e preannuncia che i dati concernenti tale attività saranno puntualmente valutati e verificati, al fine di evitare che i proclami restino privi di concreto riscontro.
- PRESIDENTE: Concede la parola al Responsabile del Servizio Finanziario, presente in aula.
- DOTT. BUQUICCHIO G.: Ricorda all'assemblea tutta come il Comune di Bitetto abbia, seppur con grande difficoltà alla luce della oggettiva scarsità delle risorse umane a disposizione, condotto proficuamente l'attività di accertamento delle imposte evase. A tal proposito ricorda come non si sia mai incorsi nella prescrizione quinquennale dei crediti tributari.
- PRESIDENTE: Chiede al Cons. Colonna una maggiore oggettività nell'analisi dei dati; obiettivo primo dell'Amministrazione (e, più in generale, di ogni amministratore) è ridurre la tassazione. Se non lo si è ancora fatto, prosegue, non è per inefficienza o inadeguatezza dell'organo di indirizzo politico ma perché sono mancate le condizioni a causa di fattori esterni o, comunque, non dominabili (riduzione dei trasferimenti, irremovibilità di spese essenziali).

Esaurita la discussione il Sindaco-Presidente fa procedere alla votazione.

Con votazione palese espressa per alzata di mano e con i seguenti risultati:

Presenti: 17

Favorevoli: 12 (Pascazio F, Palmieri E., Palmisano L., Troccoli T., De Benedittis G., Clavelli A.R., Sallustio M, Occhiogrosso R, Lanzillotta A., Carbanora A., Marziliano A., Damone V.)

Contrari: 05 (Gatti G. – Violante S. – Costa A. – Proscia M. – Colonna E.D.)

Astenuti: //

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione allegata al presente verbale che riporta il parere favorevole del responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art 49, D. Lgs. n. 267/2000;

PRESO atto degli interventi occorsi durante la discussione consiliare e delle relative dichiarazioni di voto;

RITENUTA la proposta sufficientemente motivata e fattone proprio e senza riserve il contenuto;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto, allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Con successiva e separata votazione espressa dai diciassette consiglieri presenti e votanti,

Presenti: 17

Favorevoli: 16 (Pascazio F. – Palmieri E. – Palmisano L. – Troccoli T. – De Benedittis G. – Clavelli A.R. – Sallustio M. – Occhiogrosso R. – Lanzillotta A. – Carbonara A. – Marziliano A. – Damone V. – Gatti G. – Violante S. – Costa A. – Proscia M.)

Contrari: 01 (Colonna E.D.)

Astenuti: //

IL CONSIGLIO COMUNALE

in relazione all'urgenza dei conseguenti adempimenti

DELIBERA

Di dichiarare l'immediata eseguibilità del provvedimento a norma dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 13 del Decreto Legge 201/2011, convertito in Legge 214/2011, che anticipa al 2012 in via sperimentale l'Imposta Municipale Propria;

Viste le modifiche apportate all'articolo 13 del Decreto Legge 201/2011, convertito in Legge 214/2011;

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in materia di potestà regolamentare generale dei comuni in materia di tributi locali;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina delle entrate approvato con deliberazione consiliare n. 8 del 25.02.2003 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 in base al quale "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360,, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione".

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in base al quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in base al quale gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 28 ottobre 2015 che differisce al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 01 marzo 2016 che differisce al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016;

Vista la Legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) che nei commi da 639 a 728 dell'art. 1, ridisegna completamente i maggiori tributi locali, istituendo a decorrere dall'anno d'imposta 2014, l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), la quale si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), e nella Tassa Rifiuti (TARI);

Tenuto conto che la Legge 208 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità 2016) nei commi 10 e seguenti dell'unico articolo 1, introduce significative modifiche all'ordinamento vigente, in particolare istituendo nuove tipologie di esenzioni e agevolazioni che, però, non incidono sulle aliquote dell'imposta di cui si discute;

Visto in particolare il comma 26, il quale dispone che “è sospesa l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi ... omissis ... rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015” imponendo di fatto un blocco delle aliquote e/o tariffe dei tributi comunali ad eccezione della Tari;

Rilevato che ai sensi dei commi 707 e 708 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 la componente IMU della I.U.C., a decorrere dall'anno 2014 non si applica:

- all'abitazione principale e alle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

Visti gli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto che sulla proposta di deliberazione di cui trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

Quanto sopra premesso che si intende qui richiamato per formarne parte integrante e sostanziale:

1. Di confermare per l'anno 2016, con effetto dal 1° gennaio 2016, le aliquote e le detrazioni che di seguito si riportano per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU):
 - a) per le abitazioni principali e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9): 5‰ (cinquepermille);
 - b) per le abitazioni principali e relative pertinenze site nella zona A – Centro Storico (solo categorie A/1, A/8 e A/9): 4‰ (quattropermille);
 - c) per gli altri fabbricati e le aree fabbricabili 9,6‰ (novevirgolaseipermille);

- d) per gli altri fabbricati concessi in uso gratuito a parenti entro il 1° grado 7,6‰ (settevirgolaseipermille);
- e) per gli altri fabbricati e le aree fabbricabili site nella zona A – Centro Storico 7,6‰ (settevirgolaseipermille);
- f) per i terreni agricoli 7,6‰ (settevirgolaseipermille);
- g) € 200,00 quale detrazione spettante per l'abitazione principale e relative pertinenze.

2. Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Sulla proposta di deliberazione allegata, ad oggetto IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).
CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2016. si esprimono i seguenti pareri:

[X]-SETTORE: RAGIONERIA FINANZA TRIBUTI

Sulla proposta di deliberazione che precede, per la regolarità tecnica – ai sensi dell'art. 49 D.Lgs.
267/2000 – si esprime parere : Favorevole

Bitetto, 22/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to: Dott. Giovanni BUQUICCHIO *

*Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/93

[]-SETTORE RAGIONERIA FINANZA TRIBUTI

Sulla proposta di deliberazione che precede, per la regolarità contabile – ai sensi dell'art. 49 D.Lgs.
267/2000 – e si esprime parere : Favorevole

[]-Ai fini della copertura finanziaria di cui all'art. 153 c. 5 del D.Lgs. n. 267/2000 si esprime parere
Favorevole

[]- NON NECESSITA in quanto _____

Bitetto, 22/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to: Dott. Giovanni BUQUICCHIO*

*Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/93

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to Pascazio Fiorenza

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to NUNZIANTE dr Vitorio F.sco Ercole

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune .



IL CAPO SETTORE AA.GG.

Dott. VINCENZO MARCARIO*

*Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.2, comma 3, del D.Lggs. n.39/1993

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art . 124 c. 1 L. 18/8/00 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno _____ e vi resterà per **15** giorni consecutivi fino al _____

Pubblicazione N. _____

Addi 17-05-2016

IL CAPO SETTORE AA.GG.

F.to Dott. VINCENZO MARCARIO

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio , attesta che la presente deliberazione:

[S] – E' stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lvo n. 267/2000);

[S] – E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lvo n. 267 / 2000);

[] – E' divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lvo n. 267/2000);

[] – _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.
F.to Dott. VINCENZO MARCARIO